

**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
DIREZIONE DELLA CASA RECLUSIONE N.C. DI PADOVA
AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE**

DETERMINA A CONTRARRE n. 122 del 26/07/2021

**Affidamento Lavori di valorizzazione di un'aerea verde interna del muro di
cinta presso la Casa di Reclusione di Padova- Progetto Cassa Ammende
n. 2020/02 – I have a dream....a green house - CIG: 881666501BF –
CUP J99G20001060003 - CUI L80024540280202000003**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

VISTA la legge e il regolamento della contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Codice dei contratti pubblici"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, in materia di *"Misure urgenti di edilizia penitenziaria"*;

VISTA la legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, co. 582, che modifica la legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 4, co. 3-ter;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, in materia di *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il progetto approvato da Cassa delle Ammende n. 2020/02 - I have a dream....a green house e cofinanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. I lavori sono inseriti nella programmazione triennale 2020/2022 della Casa di Reclusione di Padova.

VISTO il progetto definitivo - esecutivo relativo ai lavori in questione completato nel mese di Luglio 2021 e trasmesso dagli Arch. Giuseppe Cappochin e Davide Cappochin con nota prot. 63/2021 del 05.07.2021;

VISTO il verbale di verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo datato 05 Luglio 2021 – trasmesso con nota prot. 24163 del 05.07.2021 – con il quale il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di conformità alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il verbale di approvazione del progetto esecutivo di cui al prot. n. 24163 del 05.07.2021 per un importo complessivo pari a €. 643.782,336 (di cui €. 426.130,30 per i lavori e €. 217.653,03 per somme a disposizione);

VISTO il quadro economico di progetto, approvato con citato verbale prot. n. 24163, da cui si evince un importo stimato dei lavori pari a €. 426.130,30 di cui €. 8.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e €. 418.130,30 per importo dei lavori soggetti al ribasso d'asta;

TENUTO CONTO che per un importo totale di lavori, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00, l'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito con modificazioni dalla legge 120 dell'11.09.2020, come novellato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, individua, quale procedura per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, la procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, di cui all'articolo 63 del Codice dei Contratti, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 3, del citato decreto-legge 76/2020 individua quale metodo di aggiudicazione per gli affidamenti di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) anche il criterio del minor prezzo;

TENUTO CONTO che i lavori in questione si configurano nella categoria prevalente OG1 "Edifici civili e industriali" e le categorie (subappaltabili secondo i limiti normativi vigenti) OS3-impianto idrico-sanitario e OS24 - verde e arredo urbano" e OS30 - impianti elettrici;

CONSIDERATO che, sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, risulta attiva la categoria inerente Opere Edili OG1 - "Edifici civili e industriali" che ha per oggetto, tra gli altri, i lavori in questione aventi importo pari o inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021);

VISTA la nota PRAP prot. 24798 del 9 luglio 2021 di autorizzazione ad esperire la gara e con la quale il Responsabile del Procedimento ha definito i criteri per la scelta degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata e fornito ulteriori proposte circa la procedura di affidamento;

VISTI i fondi stanziati per il progetto da Cassa Ammende con accredito sul conto corrente postale e cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;

DETERMINA

1. di avviare la procedura per l'affidamento dei "Lavori di valorizzazione di un'aerea verde interna del muro di cinta della Casa di Reclusione di Padova" tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito con modificazioni dalla Legge 120 dell'11.09.2020, come novellato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021 con consultazione di almeno cinque operatori economici presenti sulla piattaforma Me.PA. nel numero e nella modalità individuata dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 24798 del 9 luglio 2021;
2. per la selezione della migliore offerta è adottato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 120 dell'11.09.2020 come novellato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021,

avvalendosi dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ex art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

3. la spesa relativa all'affidamento dei lavori in argomento, con importo complessivo approvato da quadro economico pari a €. 426.130,30, sarà finanziata con i fondi assegnati dalla Cassa Ammende per il progetto e cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Le funzioni di Responsabile del Procedimento continuano ad essere attribuite all'Ing. Sebastiano Antinoro.

La presente determina è soggetta alle pubblicazioni previste dalla normativa vigente.

Il Funzionario Delegato
Dott. Claudio Mazzeo